

L'ANNUNCIO DI LTF Partito il primo escavatore, nelle prossime settimane toccherà alla talpa

Iniziato lo scavo per il tunnel di Chiomonte

Per realizzare la galleria serviranno 50 mesi

→ Lo scavo del cunicolo esplorativo in val Clarea è cominciato. Da ieri è al lavoro l'escavatore che avrà il compito di completare i primi 240 metri di cunicolo. L'operazione durerà qualche mese, anche se molto dipende dal tipo di materiale che si incontrerà procedendo all'interno della montagna: non è escluso l'uso di un martello demolitore. Al termine di questa prima fase, poi, i tecnici dovranno valutare se intervenire anche con delle cariche esplosive o se mettere direttamente in campo la talpa, la macchina che completerà i restanti 7.300 metri di tunnel.

La notizia dell'avvio dei lavori, ad oltre un anno dall'apertura del cantiere alla Maddalena, è stata annunciata, sul suo blog ufficiale, da Ltf, la società incaricata di realizzare l'opera. La preparazione dell'area ha richiesto tempo. Nei mesi

scorsi, infatti, gli operai delle ditte che hanno vinto gli appalti hanno lavorato per preparare le diverse aree del cantiere e creare l'impianto di gestione delle acque. Intorno all'area dove ieri si è cominciato a scavare è stato rafforzato il muro di protezione e creato un arco in metallo in corrispondenza dell'imbocco della galleria. All'interno delle reti diversi terreni sono stati abbassati ed è stata creata un'ampia area di sbancamento dove verrà convogliato il materiale di scavo che, attraverso nastri trasportatori, verrà stoccato all'esterno del tunnel e sarà oggetto di ripristino ambientale. Ieri, all'inizio degli scavi, al cantiere erano impegnati una quarantina di operai, ma nei prossimi 50 mesi, esattamente i tempi previsti per il completamento della galleria, saranno circa un centinaio gli addetti che trove-

ranno lavoro a Chiomonte.

Il cunicolo esplorativo, servirà a sondare il terreno dove sorgerà il futuro tunnel transfrontaliero. Ma una volta che il collegamento ferroviario sarà terminato, diventerà una galleria di servizio e sarà utilizzato per la ventilazione e la manutenzione. In pratica costituirà il corrispondente italiano delle 3 discenderie già realizzate sul versante francese a Villarduin-Bourget/Modane, a Saint-Martin-la-Porte e a La Praz, scavate oltre confine tra luglio 2002 e giugno 2010.

L'avvio dei lavori a fine novembre rispettano il crono programma stilato da Ltf ma rappresentano anche un ottimo biglietto da visita con cui l'Italia può presentarsi al vertice della conferenza intergovernativa in programma lunedì a Lione.

[c.r.]



L'inizio dello scavo per il tunnel alla Maddalena